



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE**

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Allegato A

BANDO REGIONALE

INTERVENTO SETTORIALE “PRODOTTI DELL’APICOLTURA”

AZIONI A1 e A2

(Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori)

AZIONI B1, B2, B3, B4, B5

(Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali)

AZIONE F1

(Attività di informazione e promozione)

ANNUALITÀ 2026-2027



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

PREMESSA

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi A (Azioni A1 e A2), B (Azioni B1, B2, B3, B4, B5) e F (Azione F1) dell'intervento settoriale Prodotti dell'apicoltura - sottoprogramma apistico regionale in attuazione della Delibera della Giunta Regionale del 30 dicembre 2022, n. 41/8 e del Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 32 del 21 luglio 2026.

Inoltre, si applicano il Decreto ministeriale del MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 così come modificato dal Decreto Ministeriale del 30 maggio 2023 n. 0278467 e dal Decreto ministeriale n. 221775 del 19 maggio 2025 recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura.

Il bando tiene conto, infine, delle Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore ARGEA n. 30 del 28 luglio 2025 e n. 21 del 20 luglio 2026.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Gli interventi e le azioni si applicano su tutto il territorio regionale.

INTERVENTI ED AZIONI FINANZIABILI

Sono attivati i seguenti interventi ripartiti per azioni.

Intervento A: Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori.

Azione A1 Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ad apicoltori, imprese, enti e associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking.

Azione A2 Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale

Intervento B: Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Azione B1 Lotta a parassiti e malattie

Azione B2.1 Prevenzione avversità climatiche

Azione B2.2 Alimentazione di soccorso



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Azione B3 Ripopolamento patrimonio apistico

Azione B4 Razionalizzazione della transumanza

Azione B5 acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario e il miglioramento delle condizioni di lavoro e di attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Intervento F Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

Azione F1 Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale.

STANZIAMENTO

Le domande presentate con il presente bando sono finanziate a valere sulla dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna pari a euro 565.809,89

Di seguito è riportata la ripartizione delle risorse tra i diversi Interventi e azioni.

Intervento	Azione	Assegnazione 2027 comunitaria e nazionale	% ripartizione sulla somma assegnata	Totale stanziamento per intervento (euro)
A	A1	11.316,20	2	22.632,40
	A2	11.316,20	2	
B	B1	96.187,68	17	514.887,00
	B2.1	11.316,20	2	
	B2.2	16.974,30	3	
	B3	107.503,88	19	
	B4	130.136,27	23	
	B5	152.768,67	27	
F	F1	28.290,49	5	28.290,49



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

Il Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale provvede alla predisposizione e pubblicazione del Bando per la presentazione ed il finanziamento delle domande di aiuto e di pagamento sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS. Definisce la documentazione da presentare con la domanda di aiuto e con la domanda di pagamento, l'elenco delle spese ammissibili e non ammissibili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle istruzioni operative dell'Organismo Pagatore Regionale ARGEA.

L'ARGEA è competente per l'istruttoria delle domande di aiuto e di pagamento al fine dell'erogazione dei contributi nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle proprie istruzioni operative.

In particolare:

- per le domande di aiuto presentate dalle Forme associate per le azioni A, B ed F1 la competenza è in capo al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP che si può avvalere del supporto dei Servizi Territoriali;
- per le domande di aiuto presentate dagli apicoltori singoli per le azioni B1, B2,1 B2.2, B3, B4 e B5 la competenza è in capo ai Servizi Territoriali.

Il Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale fornisce supporto per l'applicazione delle presenti disposizioni al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Agenzia Argea.

L'ARGEA, infine, provvede a fornire al Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma e i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo provvede alla compilazione delle tabelle degli indicatori di risultato pertinenti per intervento ed azione, di cui all'allegato IV del D.M. del 30 novembre 2022.

BENEFICIARI E REQUISITI GENERALI

I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente bando sono gli Apicoltori e le Forme associate.

Le Forme associate sono riportate di seguito:

- le Organizzazioni di produttori del settore apistico;
- gli Organismi associativi riconosciuti ai sensi della Legge regionale n. 19/2015;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- le Associazioni di apicoltori e loro Unioni e Federazioni e le Cooperative di apicoltori aventi almeno 40 soci e aventi almeno il 5% degli alveari registrati a livello regionale nella BDN sezione apicoltura al censimento novembre/dicembre 2025;

I richiedenti ovvero Apicoltori e Forme associate al momento della presentazione della domanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere costituito aggiornato e validato fascicolo aziendale presso un CAA con regolare mandato in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 e s.m.i.;
- essere in possesso di partita IVA ed essere iscritte al registro delle imprese detenuto dalle CCIAA;
- essere in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari presso la banca dati apistica nazionale (BDN apistica) con riferimento al periodo censimento novembre/dicembre 2025; tale obbligo riguarda anche i soci delle forme associate;
- essere in regola con la tenuta del registro dei trattamenti dei medicinali veterinari e conservare la pertinente documentazione così come previsto dalla normativa vigente;
- non essere classificati in BDN come "Allevamento familiare" (questa condizione non si applica all'azione B1);
- essere dotati di una casella di posta elettronica certificata alla quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni relative al procedimento amministrativo;
- essere in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi;
- non essere incorsi nella mancata comunicazione entro i termini della rinuncia parziale o totale o nella mancata presentazione della domanda di pagamento per tutte le azioni ammesse a finanziamento nelle annualità precedenti, fatti salvi i casi di circostanze eccezionali o cause di forza maggiore, secondo le disposizioni precedentemente adottate.

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER LE AZIONI A1 - A2 - F1

L'accesso ai contributi per le azioni A1, A2 e F1 è riservato alle Forme associate aventi i requisiti di cui al paragrafo "Beneficiari e requisiti generali"

Le Forme associate devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Sardegna;
- essere costituite con atto pubblico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

I soci conteggiati non possono appartenere a più Forme associate. Nell'ipotesi di soggetti che risultino iscritti a più di una forma associata, il Rappresentante legale della stessa che presenti istanza di finanziamento, previo accordo con le altre forme associate interessate, dovrà rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale deve essere riportato l'elenco dei soci interessati da doppia adesione ed indicato l'organismo associativo prescelto da ciascuno di essi per beneficiare, indirettamente, degli aiuti richiesti, con riferimento, eventualmente, anche ai singoli Interventi/Azioni. Tali soci/associati, dovranno essere "conteggiati" una sola volta al fine della determinazione dei criteri di rappresentatività.

Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate il socio viene escluso dal conteggio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICI PER L'INTERVENTO B

I soggetti beneficiari dei contributi per le azioni B1- B2.1 - B2.2 - B3 - B4 - B5 sono gli Apicoltori singoli anche condotti in forma cooperativa e le Forme associate con sede legale nella regione Sardegna aventi i requisiti di cui al paragrafo "Beneficiari e requisiti generali" e in possesso degli ulteriori requisiti specifici riportati di seguito:

- per le azioni B1, B2.1, B3 e B5 essere in possesso di almeno 40 alveari registrati nella BDN sezione apicoltura nel periodo novembre/ dicembre 2025;
- per l'azione B2.2 essere in possesso di almeno 105 alveari registrati nella BDN sezione apicoltura nel periodo novembre/ dicembre 2025;
- per l'azione B4 essere in possesso di almeno 80 alveari registrati nella BDN sezione apicoltura nel periodo novembre/ dicembre 2025; i soggetti richiedenti devono già praticare il nomadismo.

I soci conteggiati non possono appartenere a più Forme associate. Nell'ipotesi di produttori che risultino iscritti a più di una forma associata, il Rappresentante legale della stessa che presenti istanza di finanziamento, previo accordo con le altre forme associate interessate, dovrà rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale deve essere riportato l'elenco dei soci interessati da doppia adesione ed indicato l'organismo associativo prescelto da ciascuno di essi per beneficiare, indirettamente, degli aiuti richiesti, con riferimento, eventualmente, anche ai singoli Interventi/Azioni. Tali soci/associati, dovranno essere "conteggiati" una sola volta al fine della determinazione dei criteri di rappresentatività.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Nel caso in cui in sede di verifica dei requisiti di ammissibilità venga accertato che un socio appartenga a più forme associate il socio viene escluso dal conteggio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

SPESE AMMISSIBILI e VALUTAZIONE DELLA CONGRUITA' DELLA SPESA

Per la verifica dell'ammissibilità e congruità per tutti gli investimenti materiali (beni e servizi ad esclusione delle docenze) devono sempre essere presentati tre preventivi dettagliati e confrontabili e un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata come meglio descritto nel paragrafo relativo alla presentazione delle domande di aiuto.

Sono inoltre ammissibili le spese generali fino al 5% per ciascuna azione di riferimento. Fermo restando l'importo finanziabile, le spese generali non potranno superare il 5% dell'importo effettivamente rendicontato e ammesso. Le spese generali fino al 5% non devono essere documentate.

Le ulteriori spese ammissibili sono descritte nelle pertinenti azioni.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisti e spese effettuate prima della presentazione della domanda (con presentazione si intende lo stato della domanda "RILASCIATA" sul SIAN);
- interventi di mera sostituzione che non comportino miglioramenti tecnologici e funzionali (ai sensi del Reg. 126/2022): a tal fine deve essere prodotta una relazione tecnica dettagliata atta a dimostrare che non si abbia una mera sostituzione di beni preesistenti;
- spese per computer fissi e portatili, tablet ed elaboratori elettronici;
- rinnovo di licenze di software;
- acquisto di cera o fogli cerei;
- acquisto di integratori;
- acquisto di automezzi targati;
- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- spese di trasporto per la consegna di materiali;
- acquisto di materiale usato;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- materiale di imballaggio;
- IVA (eccezion fatta per i soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari e a tal fine il beneficiario deve presentare dichiarazione sostitutiva di notorietà per l'attestazione dell'esenzione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti); l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- acquisto di terreni, edifici e altri beni immobili;
- spese generali in misura maggiore del 5% dell'azione di riferimento;
- stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso siano stati assunti a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma;
- oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali;
- le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali, ad eccezione di quelle necessarie allo svolgimento dell'azione F1.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO E PAGAMENTO

Le indicazioni per la presentazione della domanda di aiuto e pagamento sono riportate nei paragrafi pertinenti "Disposizioni comuni presentazione domanda aiuto" e "Disposizioni comuni presentazione domanda di pagamento".

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE A1

Descrizione

Le attività devono favorire l'informazione, la conoscenza e la qualificazione tecnico-professionale dell'allevamento delle api, l'incremento occupazionale e l'importanza del settore.

Nell'ambito dell'azione A1 possono essere effettuate le seguenti attività:

Corsi di aggiornamento e formazione professionale nel settore dell'apicoltura

Le attività di aggiornamento e formazione sono rivolte ad agricoltori, aspiranti apicoltori e apicoltori interessati ad accrescere e incrementare la conoscenza e la qualificazione tecnico professionale nel settore dell'apicoltura. Tutte le attività possono essere aperte alla partecipazione anche di apicoltori non soci delle forme associate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Il numero minimo di partecipanti per evento formativo non può essere inferiore a 25. Gli interventi possono prevedere anche visite di istruzione pratica. Tutte le attività possono essere aperte alla partecipazione anche di apicoltori non soci delle forme associate.

Al termine del periodo formativo, il beneficiario dovrà rilasciare il relativo attestato di frequenza a coloro che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore programmate.

Realizzazione di seminari, convegni tematici e incontri tecnico-divulgativi

I seminari, convegni o incontri di divulgazione dovranno essere intesi come momenti di aggiornamento, divulgazione, approfondimento delle conoscenze. Potranno, altresì, essere ammissibili attività divulgative finalizzate a trattare temi apistici di interesse generale (es. tecnici, sanitari o normativi) i cui destinatari non siano esclusivamente apicoltori, ma anche, ad esempio, tecnici esperti apistici, tecnici agricoli, periti agrari, agronomi, fitopatologi e veterinari, destinati ad operare, a vario titolo, in ambiti di interesse del settore, ma non operanti per conto della forma associata che presenta la domanda di sostegno. Sono inclusi i materiali didattici. Non sono ammissibili a contributo attività realizzate a scopo di promozione dei prodotti dell'apicoltura o di marchi delle singole aziende apistiche.

Il numero minimo di partecipanti per incontri tecnico divulgativi non può essere inferiore a 25.

Strumenti di informazione cartacea e multimediali sono rivolti agli apicoltori e potranno riguardare l'implementazione di canali social o web e scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking finalizzata al miglioramento generale delle conoscenze del settore apicoltura mediante la condivisione di informazioni anche di tipo floristico, geografico, climatico, produttivo, commerciale e sanitario.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 614768 del 30 novembre 2022 tutto il materiale informativo prodotto conformemente al diritto dell'UE, deve riportare obbligatoriamente il logo Unionale, scaricabile al link:

https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos_downloadcenter/ e la dicitura "Cofinanziato dall'Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo del Ministero richiedibile a webmaster@politicheagricole.it.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'azione A1 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 11.316,20.

Intensità di aiuto

L'intensità del contributo è pari al 100% della spesa ammessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Spesa massima ammissibile per beneficiario

La spesa massima ammissibile per beneficiario per l'Azione A1 è pari a euro 6.000. Non si applica il limite di spesa massima ammissibile per beneficiario nel caso in cui le risorse siano sufficienti a coprire le richieste. In caso di superamento del massimale stabilito per azione senza copertura finanziaria, ARGEA provvederà a chiedere alla Forma associata richiedente la rimodulazione dell'azione che deve essere inviata entro cinque giorni dalla richiesta.

Indicazioni generali per l'azione A1

Coloro che prestano servizio (in qualità di dipendenti o di liberi professionisti) per conto della Forma associata beneficiaria ed erogatrice del servizio formativo, possono partecipare alle attività formative, ma non possono in nessun caso essere rendicontati tra i destinatari della formazione.

I beneficiari, al fine di consentire i relativi controlli, dovranno comunicare preventivamente (almeno 5 giorni prima) all'ARGEa tramite PEC l'avvio degli eventi, la data, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui gli stessi vengano svolti in modalità virtuale o telematica, indicando, in tal caso, anche le specifiche tecnico-informatiche per consentire il collegamento e la partecipazione da parte del personale regionale. La mancata comunicazione potrà comportare la revoca del contributo concesso per la relativa tipologia di spesa.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di aiuto

Alla domanda di aiuto deve essere allegata la seguente documentazione:

- l'elenco nominativo dei soci aggiornato, con l'indicazione del numero degli alveari posseduti (dato aggiornato in BDA al censimento del periodo novembre-dicembre 2025), sottoscritto dal presidente o rappresentante legale;
- la relazione tecnica dettagliata contenente i seguenti elementi:
 - ✓ il nome o titolo del corso/seminario/convegno, il programma e gli argomenti dei corsi di formazione e seminari, eventuali attività pratiche o esterne alla sede di normale svolgimento delle lezioni;
 - ✓ il cronoprogramma delle attività previste;
 - ✓ gli obiettivi da raggiungere e i risultati attesi;
 - ✓ le modalità di svolgimento, comprese le informazioni necessarie nel caso in cui le attività vengano svolte in modalità virtuale o telematica (sede, date o periodo di svolgimento e durata presunti; utilizzo di servizi di web conference o piattaforme dedicate on-line);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- ✓ quadro economico analitico con riferimento ad azioni informative/seminari/convegni/ azioni di scambio di migliori pratiche con l'elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati (ricorso a eventuali prestazioni professionali, supporti didattici e informativi, affitto locali, spese sostenute per la realizzazione degli eventi on-line, ecc.) con allegati, laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata;
- ✓ il numero indicativo di partecipanti ad eventi formativi;

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo "Disposizioni comuni presentazione domanda di aiuto".

Spese ammissibili per l'Azione A1

Le spese ammissibili comprendono:

- il personale impiegato per il coordinamento e la realizzazione delle attività al lordo delle trattenute fiscali e dei contributi previdenziali delle prestazioni libero professionali (compenso per i docenti e relatori) nella misura massima di euro 100,00/ora, al lordo delle ritenute di legge; per tali prestazioni professionali deve essere sottoscritto il relativo contratto che disciplina l'incarico, i tempi e le modalità di svolgimento, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto con allegato il *curriculum vitae* aggiornato; il contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;
- le spese di viaggio, vitto (massimo 25 euro a pasto e per persona, 45 euro per due pasti in caso di trasferte superiore alle 12 ore) e alloggio (massimo 80,00 euro per persona al giorno per trasferte di durata superiore alle 12 ore) del personale docente;
- l'affitto dei locali e delle attrezzature necessari alle attività formative anche telematiche con attrezzature hardware e software (escluso computer fissi e portatili, tablet ed elaboratore elettronico);
- l'acquisto di materiali di consumo;
- le spese sostenute per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- le spese sostenute per le stampe e diffusione di notiziari della Forma Associata, per le dispense e relazioni, sussidi didattici, i volantini, le schede e gli opuscoli informativi di carattere tecnico-normativo riguardante il settore apistico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- la realizzazione, gestione ed implementazione di siti web;
- le spese di pubblicizzazione delle iniziative.

Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione della graduatoria di merito sono stabiliti i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punti
Programma di formazione e/o aggiornamento e comunicazione con tematiche relative la gestione sanitaria delle principali patologie degli alveari e delle avversità climatiche	2
numero di soggetti coinvolti nel programma fino a 50	1
numero di soggetti coinvolti nel programma da 51 a 70	3
numero di soggetti coinvolti nel programma oltre 71	5

I criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate.

In caso di parità di punteggio la priorità viene attribuita alla forma associata con più soci in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari. In caso di ulteriore parità si terrà conto del maggiore numero di alveari.

Tutti i requisiti che danno origine al punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di pagamento

Ai fini dell'espletamento del controllo tecnico-amministrativo, il beneficiario deve allegare alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- la relazione tecnica dettagliata finale con indicazione del responsabile e del numero di ore di formazione, i risultati ottenuti, il registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso, che devono controfirmare su tale registro la loro presenza; in caso di eventi on line l'elenco con le generalità dei partecipanti e il file audio di registrazione;
- la copia del contratto che regola le prestazioni libero professionali dedicate all'azione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- il compenso per i docenti e relatori; occorre, nello specifico, presentare anche le fatture elettroniche, con riferimento, in particolare, all'importo del contratto ed alla prestazione fornita e riportante le diciture e il CUP previsti dal presente bando;
- la documentazione contabile ossia fatture elettroniche/titoli di spesa debitamente quietanzati e fiscalmente regolari e riportanti le diciture previste dal presente bando, descrizione analitica delle singole voci di spesa sostenute per l'organizzazione (affitto locali, attrezzature, personale di assistenza, ecc);
- la rendicontazione delle spese di missione con presentazione di un elenco dettagliato e motivato dei viaggi effettuati, e con l'indicazione per ogni viaggio: la data, l'ora di partenza e di arrivo, l'itinerario effettuato di andata e ritorno, scopo e motivo della missione. I viaggi effettuati con mezzi pubblici devono essere documentati con i relativi titoli giustificativi. Nel caso di utilizzo di mezzo proprio, devono essere indicati anche i chilometri percorsi; il calcolo dell'indennità chilometrica sarà pari ad 1/5 del costo medio annuale in base al tipo di carburante utilizzato per ogni chilometro, così come riportato dalle tabelle del Ministero dello Sviluppo Economico. Per la verifica dei chilometri totali percorsi per lo svolgimento della missione, invece, si dovrà fare riferimento al sistema dell'ACI che permette l'attestazione delle distanze chilometriche sul percorso più breve. I chilometri percorsi dovranno essere calcolati a partire dalla sede della forma associata o dalla sede più vicina al luogo di destinazione. Tutte le spese di missione (vitto, alloggio, utilizzo mezzi propri o pubblici) vanno documentate con fatture e/o ricevute intestate alla forma associata o al personale che ha svolto la missione e ha anticipato la spesa.
- la copia conforme del materiale di comunicazione, informazione e divulgazione prodotto.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo "Disposizioni comuni presentazione domanda di pagamento".

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE A2

Descrizione

L'azione prevede attività di assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori singoli e associati anche mediante interventi e dimostrazioni pratiche, finalizzate alla crescita professionale degli apicoltori.

Il programma operativo dell'assistenza tecnica e consulenza dovrà descrivere, in modo specifico e dettagliato, tutte le attività che le Forme associate intendono svolgere, finalizzate alla diffusione di buone prassi di allevamento e di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

dell'apiario, di gestione dell'apiario per la gestione dei cambiamenti climatici, di utilizzo di metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api, introduzione di buone pratiche di gestione aziendale adattate a condizioni climatiche in evoluzione.

Per lo svolgimento delle attività previste dal programma operativo, le forme associate possono fare ricorso a personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato) e/o a personale esterno non dipendente qualificato (prestazioni libero-professionali).

Il personale della Forma associata dedicato all'azione A2 deve essere in possesso almeno di diploma di istruzione superiore di durata quinquennale o di laurea, anche triennale, nelle discipline agrarie e forestali, biologiche, naturali, ambientali, chimiche, farmaceutiche, mediche e veterinarie oppure in possesso di attestati di frequenza a corsi riconosciuti per tecnici apistici; in alternativa, deve essere o in possesso di documentata esperienza di almeno 3 anni nel settore dell'assistenza tecnica o della consulenza nel settore apistico.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti agli interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione e adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, di cui all'azione A.2 è pari a 25 unità.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per l'azione A2 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 11.316,20.

Intensità di aiuto

L'intensità del contributo è pari al 90% della spesa ammessa. La restante parte non coperta del contributo è a carico del beneficiario.

Spesa massima ammissibile per beneficiario

La spesa massima ammissibile è pari a euro 6.000. Non si applica il limite di spesa massima ammissibile per beneficiario nel caso in cui le risorse siano sufficienti a coprire le richieste. In caso di superamento del massimale stabilito per azione senza la copertura finanziaria ARGEA provvederà a chiedere alla Forma associata richiedente la rimodulazione dell'azione che deve essere inviata entro cinque giorni dalla richiesta.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili comprendono:

- retribuzione dei tecnici delle forme associate per attività di sportello e in apiario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- compenso per le prestazioni libero professionali: la realizzazione delle attività al lordo delle trattenute fiscali e dei contributi previdenziali prestazioni libero professionali nella misura massima di euro 78,00/ora, al lordo delle ritenute di legge; per tali prestazioni professionali deve essere sottoscritto il relativo contratto che disciplina l'incarico, i tempi e le modalità di svolgimento, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto con allegato il curriculum vitae aggiornato; il contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;
- materiali di consumo apistici o generici, acquisto di strumentazioni ed affitto degli spazi necessari allo svolgimento delle prove ed indagini sul campo e alle attività dimostrative;
- spese di missione dei tecnici apistici incaricati (viaggio, vitto, alloggio) come specificato per l'azione A1.

Sono ammissibili esclusivamente spese di missione sostenute per la realizzazione del programma operativo di assistenza tecnica e consulenza agli apicoltori.

Sono escluse missioni effettuate per lo svolgimento di attività istituzionale e correlabili all'ordinaria attività di funzionamento della forma associata.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di aiuto

Il richiedente deve allegare alla domanda di aiuto la seguente documentazione:

- relazione descrittiva del programma di assistenza tecnica/consulenza agli apicoltori con indicazione del costo, dei tecnici qualificati da impiegare, giorni annui di utilizzazione e relativo compenso, numero di apicoltori da coinvolgere, obiettivi e risultati attesi;

Si specifica che per il personale dipendente, il rappresentante legale della forma associata dovrà dichiarare all'atto della domanda:

- il/i nominativo/i e la qualifica del personale per il quale si chiede il contributo;
- la tipologia di contratto, la durata del rapporto, le attività da svolgere e la percentuale di impiego sul programma (computato in mesi o in giornate lavorative o in ore);
- il costo annuo del/dei medesimo/i, comprensivo dei rimborsi previsti per le spese di missione (viaggio, vitto, alloggio);
- gli oneri versati esclusivamente a carico del datore di lavoro.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo "Disposizioni comuni presentazione domanda di aiuto".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Criteri di selezione

Al fine di procedere alla formazione della graduatoria di merito sono stabiliti i seguenti criteri di selezione:

Criteri di selezione	Punti
Dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di buone prassi di allevamento e di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario	2
numero di apicoltori interessati dai programmi di assistenza tecnica fino a 50	1
numero di apicoltori interessati dai programmi di assistenza tecnica da 51 a 70	3
numero di apicoltori interessati dai programmi di assistenza tecnica oltre 70	5

I criteri di selezione non si applicano in caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate.

In caso di parità di punteggio la priorità viene attribuita alla forma associata con più soci in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari. In caso di ulteriore parità si terrà conto del maggiore numero di alveari.

Tutti i requisiti che danno origine al punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di pagamento

Ai fini dell'espletamento del controllo tecnico-amministrativo, il beneficiario deve allegare alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro riportante la data, l'azienda associata e l'attività svolta, controfirmato dai soci (nel caso di visite aziendali svolte in presenza di apicoltori), numero di giorni annui di utilizzazione dei tecnici ai fini del programma e le dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute e documentazione contabile ossia fatture elettroniche/titoli di spesa debitamente quietanzati e fiscalmente regolari e riportanti le diciture previste dal presente bando;
- rendicontazione del personale come descritto nell'Azione A1;
- per il personale dipendente nelle buste paga deve essere specificato il numero di ore dedicate all'attività con il riferimento della campagna di riferimento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- rendicontazione delle spese di missione come descritto nell'azione A1.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo "Disposizioni comuni presentazione domanda di pagamento".

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO B

Dotazione finanziaria Intervento B

La dotazione finanziaria per le azioni B1, B2.1 B2.2, B3, B4, B5 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 514.887,00.

Intensità di aiuto

Per le azioni B1, B2.1, B3, B4 e B5 l'intensità del contributo è pari a:

- al 75% in caso di domanda presentata da una Forma associata che abbia i requisiti stabiliti nel pertinente paragrafo "Beneficiari e requisiti generali";
- al 60% in caso di domanda presentata da apicoltore singolo o da apicoltore in forma cooperativa.

Per l'azione B2.2 il contributo è erogato con un'intensità pari al 50%.

La restante parte non coperta dal contributo è a carico del beneficiario.

Contributo massimo per l'intervento B

Al fine della determinazione del contributo massimo si fa riferimento al numero di alveari registrati in BDA al censimento del periodo novembre-dicembre 2025 dalla Forma associata o dall'Apicoltore come di seguito riportato:

Range n° alveari	Contributo massimo (Euro)
da 40 a 60	8.000
da 61 a 150	12.000
da 251 a 450	30.000
da 451 a 650	40.000
≥ 651	60.000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Gli alveari registrati in BDN Sezione apistica dai soci apicoltori iscritti in più di una Forma associata devono essere conteggiati una sola volta, pena l'esclusione del numero di alveari dei soci interessati dal conteggio totale.

Le Forme associate sono tenute ad indicare l'elenco dei soci che partecipano alle azioni di cui all'intervento B.

Un socio che aderisce all'aiuto con la propria Forma associata non può presentare domanda di aiuto anche come apicoltore.

Nell' ipotesi di produttori che risultino iscritti a più di una forma associata, il Rappresentante legale della stessa che presenti istanza di finanziamento, previo accordo con le altre forme associate interessate, dovrà rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale deve essere riportato l'elenco dei soci interessati da doppia adesione ed indicato l'organismo associativo prescelto da ciascuno di essi per beneficiare, indirettamente, degli aiuti richiesti, con riferimento, eventualmente, anche ai singoli Interventi/Azioni. Tali soci/associati, dovranno essere "conteggiati" una sola volta al fine della determinazione dei criteri di rappresentatività.

Criteri di selezione

I criteri di selezione validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono esseri fatti valere dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

	Criteri di selezione Intervento B	Punti
1	Forma associata come definita nel paragrafo "Beneficiari dell'intervento B"	3
2	Azienda apistica condotta in forma cooperativa (senza i requisiti di forma associata)	2
3	Apicoltore professionista in forma singola o associata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge Regionale n. 19/2015 oppure Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	4
4	Imprenditore Apistico in forma singola o associata ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015 (criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di Coltivatore diretto)	2
5	Soggetti che non hanno usufruito dei contributi erogati negli ultimi due bandi ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 e del Regolamento (UE) n. 2021/2115 negli ultimi due anni	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

6	Apicoltore singolo o in forma cooperativa (legale rappresentante) o Forma associata (legale rappresentante) che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	3
7	Domande presentate da donne in caso di apicoltori singoli o in forma cooperativa; in caso di cooperative e Forme associate presenza di almeno il 50% di soci donne	4
8	Apicoltore o Forma Associata che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) n. 2018/848 e s.m.i.	5
9	Consistenza aziendale alveari da 40 a 150	1
10	Consistenza aziendale alveari da 151 a 400	2
11	Consistenza aziendale alveari da 401 a 600	3
12	Consistenza aziendale alveari maggiore di 601 a 800	4
13	Consistenza aziendale alveari maggiore di 801	5

Tutti i requisiti che danno origine al punteggio totale devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

I punteggi attribuiti ai singoli criteri di priorità sono cumulabili. Qualora il richiedente soddisfi più criteri, il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi corrispondenti a ciascun criterio posseduto.

I punteggi di cui ai criteri 1 e 2 sono alternativi.

I punteggi di cui ai criteri 3 e 4 sono alternativi.

Il punteggio di cui al criterio 8 si attribuisce se il soggetto che presenta la domanda di aiuto è presente nell'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica.

Dove non diversamente indicato nel caso di Forme Associate il punteggio si attribuisce al rappresentante legale.

I criteri di selezione non si applicano nel caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità all'apicoltore più giovane. In caso di ulteriore parità sarà data priorità all'apicoltore con più alveari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

DISPOSIZIONI COMUNI INTERVENTO B

Come stabilito dal D.M. 221775 del 19 maggio 2025 e dalle Istruzioni Operative ARGEA n. 30/2025 i beni materiali e immateriali quali, ad esempio, l'hardware, le attrezzature e apparecchiature varie, i software ed i siti WEB, ad uso specifico dell'azienda apistica o della Forma associata, finanziati ai sensi del presente bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda o in possesso della Forma associata, per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali; si specifica che tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale biologico (api regine) e per i beni immateriali ed in tre anni per i beni materiali.

Il suddetto decreto ministeriale stabilisce inoltre che ai fini della successiva cessione del materiale ai propri associati, sono ammessi gli acquisti, da parte delle Forme associate, dei soli prodotti ad uso veterinario per l'apicoltura, del materiale biologico e dell'alimentazione di soccorso. L'importo richiesto all'apicoltore per l'acquisto del bene il cui utilizzo si esaurisce in un anno non può essere superiore alla differenza tra la spesa fatturata per l'acquisto del bene e il contributo pubblico ricevuto di cui all'allegato II del medesimo Decreto ministeriale.

Tutti gli altri beni materiali e immateriali finanziati alle Forme associate devono rimanere di proprietà di queste ultime ed essere destinati a beneficio dei soci.

Le Forme associate possono svolgere solo un'attività di tramite tra il distributore e l'apicoltore e dovranno fornire a rendiconto l'elenco degli apicoltori beneficiari, corredato dell'indicazione dell'indirizzo PEC, indicando per ciascuno di essi tipologia e quantità dei suddetti prodotti acquistati e distribuiti. Non è possibile fornire la PEC dell'Associazione.

L'approvvigionamento dei prodotti ad uso veterinario deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati, e gli stessi verranno consegnati agli apicoltori e da questi impiegati nelle proprie arnie.

È ammesso a contributo esclusivamente il materiale per il quale la Forma associata è in grado di dimostrare la consegna o vendita all'apicoltore da parte del canale autorizzato, che sarà tracciata dalla lista dei DDT emessi per ciascuna fattura nei confronti degli apicoltori acquirenti. Nel caso di ritiro diretto da parte dell'apicoltore dei presidi sanitari presso i recapiti o la sede della forma associata sarà sufficiente la sola fattura.

Nella fattura deve essere specificato il nominativo del socio assegnatario riportando la dicitura: "Reg. UE 2021/2015 - anno 2026-2027"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Si sottolinea che in caso di assegnazione di contributi finanziari annuali per l'acquisto di medicinali veterinari per il controllo della Varroa destructor le suddette procedure operative stabiliscono che le organizzazioni possono consegnare all'apicoltore il quantitativo di medicinale veterinario necessario per l'intero ciclo di trattamento che, come da Linee guida, consiste almeno in due interventi l'anno. In tal caso, l'apicoltore deve indicare lo stesso riferimento del documento di acquisto nella riga corrispondente al secondo intervento eseguito.

Le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisca entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e che non siano identificabili mediante numero di immatricolazione devono essere contrassegnate in modo indelebile e non asportabile. Il contrassegno deve riportare l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice identificativo univoco dell'azienda, corrispondente a quello rilasciato dalla ASL competente ai sensi del D.M. 11 agosto 2014 con il quale è approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale".

Si ribadisce che non sono ammessi interventi di mera sostituzione ai sensi del Regolamento UE n. 126/2022.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE B1

Descrizione

La dotazione finanziaria per l'azione B1 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 96.187,68.

L'Azione B1 prevede l'attuazione di investimenti per la lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di alveari registrati nella BDN nel periodo novembre/dicembre 2025.

Percentuale di contributo: 60% per gli apicoltori; 75% per le Forme Associate.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- applicazione di metodiche e trattamenti igienico-sanitari di sterilizzazione e disinfestazione delle arnie ed attrezzature apistiche che massimizzino l'efficacia dell'azione di lotta alle malattie dell'alveare incluse le tecniche di termoterapia;
- modifica delle arnie esistenti mediante lotta manipolativa;
- acquisto e distribuzione di farmaci veterinari e presidi sanitari registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari;
- acquisto di sistemi scanner digitali per il conteggio della varroa.

Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di presidi sanitari registrati per la lotta alle malattie dell'alveare per la specie *Apis mellifera* e per quanto riguarda la Varroa ai prodotti previste nelle linee guida redatte dal Centro nazionale di riferimento per l'apicoltura dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. L'approvvigionamento dei presidi deve essere effettuato attraverso i canali autorizzati.

L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione così come previsto a norma del D.lgs. n. 193/2006 pena la non ammissibilità delle spese effettuate. A riguardo sono disponibili nel sito della regione le procedure operative per la registrazione dei trattamenti di medicinali veterinari somministrati alle api (*Apis mellifera*) del Ministero della salute.

Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili:

- le spese relative all'acquisto di arnie e attrezzature usate, né spese di manutenzione, riparazione e trasporto delle stesse;
- la spesa relativa all'acquisto di materiale necessario per la costruzione in proprio e/o in economia delle arnie.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di pagamento

- Elenco dei presidi sanitari consegnati e nominativi delle aziende a cui sono stati distribuiti in caso di forme associate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE B2

Tipologia di attività

B2.1 Prevenzione avversità climatiche: acquisto di strumenti e attrezzature digitali per l'allevamento delle api.

B2.2 Alimentazione di soccorso secondo le modalità previste dal PSP vigente.

Descrizione B2.1 Prevenzione avversità climatiche

La dotazione finanziaria per l'azione B2.1 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 11.316,20.

L'azione mira a contrastare le avversità climatiche ed atmosferiche che conducono a drastiche riduzioni di produttività degli alveari accompagnate ad elevata moria delle api.

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di 40 alveari registrati nella BDN nel periodo novembre/ dicembre 2025.

Percentuale di contributo: 60% per gli apicoltori; 75% per le Forme associate.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di attrezzature e strumenti digitali per l'allevamento apistico;
- acquisto di sistemi di monitoraggio dell'apiario, centraline, antifurto e geolocalizzazione GPS, sistemi di telerilevamento;
- acquisto di strumenti e attrezzature digitali di alert agrometeorologico quali termometri, igrometri, barometri, anemometri, pluviometri; bilance per il controllo del peso delle arnie, sensori di luminosità, sensori di movimento, che permettano di fornire informazioni sullo stato di salute della colonia, sulle produzioni, sul consumo delle scorte e sulle condizioni ambientali.
- acquisto di software integrati e funzionali all'impiego delle risorse hardware in apiario (escluso PC/tablet/elaboratore elettronico).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Descrizione B2.2 Alimentazione di soccorso

La dotazione finanziaria per l'azione B2.2 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 16.974,30.

L'azione prevede l'acquisto di alimentazione di soccorso per le api, allo scopo di tutelare il patrimonio apistico e alleviare gli stress dovuti a carenze alimentari degli alveari nei casi di eventi meteorologici estremi, che potrebbero anche causare la mortalità delle api.

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di 105 alveari registrati nella BDA nel periodo novembre/ dicembre 2025.

Percentuale di contributo: 50% per gli apicoltori; 50% per le Forme associate.

Spese ammissibili

Per l'azione B2.2 la spesa minima ammissibile è pari a 700 euro. Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di candito o di sciroppi zuccherini, reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari, esclusivamente nei casi accertati di "crisi climatica" così come definita all'art. 2. del D.M. n. 221775 del 19/05/2025 e ss.mm.ii..

Il quantitativo massimo ammissibile per alveare è 5,5 kg di candito o 6,5 kg di sciroppo zuccherino.

Il Ministero con proprio provvedimento adottato entro il 10 luglio 2027 approva la relazione di ISMEA che stabilisce i parametri per l'alimentazione di soccorso finanziabili per Regione e Provincia autonoma.

Ai fini della liquidazione dell'aiuto, per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile sono considerati:

- la quantità unitaria di candito/sciroppo zuccherino (kg/alveare) più bassa tra quella richiesta e oggetto di concessione in domanda di aiuto e quella indicata nel provvedimento ministeriale sopracitato;
- il prezzo più basso di euro/kg di candito o euro/kg sciroppo zuccherino tra quello risultante dalla fattura di spesa e quello indicato nel provvedimento ministeriale tramite report ISMEA.

La concessione dell'aiuto per la sotto azione B.2.2 è condizionata alle risultanze istruttorie derivanti dai dati desunti dalla relazione di ISMEA sopra menzionata.

Il beneficiario, nella domanda di aiuto, per la finalità della concessione e per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile stimabile, è tenuto ad indicare il numero di alveari oggetto della richiesta di aiuto anche inferiore rispetto al numero degli alveari totale detenuti; tale numero non può essere superiore al numero di alveari detenuti desunti dal Censimento 2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Nel caso in cui il beneficiario utilizzi sia candito che sciroppo è necessario produrre una dichiarazione dove vengono specificate le quantità dei due alimenti utilizzate e il relativo numero di alveari per i quali viene effettuata l'alimentazione di soccorso. Si evidenzia infatti che il prezzo che sarà applicato secondo il rapporto Ismea per il calcolo del contributo è differente tra candito e sciroppo.

Sulla base delle risultanze del rapporto di ISMEA, è pertanto prevista la possibilità sia di procedere alla rideterminazione in diminuzione dell'importo riconoscibile, sia di non dar corso alla liquidazione.

Indicazioni specifiche

Per tale Azione non è prevista la presentazione dei tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti.

Il controllo sarà svolto sulla documentazione comprovante l'acquisto del materiale relativo all'alimentazione di soccorso.

Soltanto al momento della presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario dovrà inserire la documentazione a supporto dell'avvenuto acquisto di candito o di sciroppo per alimentazione delle api reperibili in commercio ed autorizzati per la somministrazione agli alveari.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE B3

Descrizione

La dotazione finanziaria per l'azione B3 per l'annualità finanziaria 2027 è pari a euro 107.503,88.

Gli investimenti sono finalizzati a favorire il ripopolamento o l'incremento del patrimonio apistico aziendale anche a fronte di perdite causate dagli aggressori dell'alveare e/o da avversità patologiche, climatiche, avvelenamenti da utilizzo dei prodotti fitosanitari.

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di 40 alveari registrati nella BDA nel periodo novembre/ dicembre 2025.

Percentuale di contributo: 60% per gli apicoltori; 75% per le Forme associate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Spese ammissibili

È consentito l'acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api, regine esclusivamente della sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* con i seguenti limiti.

Per tale Azione non è richiesta la presentazione dei tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti, ma si fa riferimento ad una spesa massima ammissibile forfettaria:

- per nucleo (sciame) con regina: euro 130,00
- per ape regina: euro 20,00
- per pacco d'api senza regina: euro 95,00

I valori della spesa massima ammissibile forfettaria sopra riportati sono maggiorati del +10% se provenienti da filiera biologica (per il riconoscimento è richiesta la presentazione della certificazione biologica da allegare alla domanda di aiuto).

Il limite massimo di spesa ammissibile è pari a 10.000 euro fermo restando i limiti di spesa ammissibile per regina per nucleo o sciame riportati nel presente bando; il tasso di ripopolamento del patrimonio apistico non può superare il 30% del numero di alveari regolarmente censiti a novembre/dicembre 2025 nell'Anagrafe Apistica Nazionale. Nel caso di Forme associate il riferimento del tasso di ripopolamento è al singolo socio apicoltore beneficiario finale, fermo restando il limite di spesa ammissibile per Forma associata che ha presentato la domanda di aiuto.

Il tasso di ripopolamento del 30% potrà essere superato solo in caso di cause di forza maggiore riconosciute ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 2021/2116.

Nella relazione (allegato 3) è necessario SPECIFICARE le QUANTITÀ richieste per ogni voce (esempio: numero di nuclei, numero di pacchi d'ape).

Secondo quanto previsto all'art. 5, comma 4 del Decreto del 30 novembre 2022, il materiale biologico (nuclei, pacchi di api, api regine) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, sia corredato da certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l'analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera* presso Accredia.

Inoltre, come stabilito dal suddetto Decreto Ministeriale, all'art. 5, comma 3, fatte salve sopravvenute cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il materiale biologico finanziato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

non può essere rivenduto o ceduto gratuitamente e dev'essere mantenuto in azienda per un periodo minimo di un anno.

Il materiale apistico è ammesso a contributo a condizione che siano rispettati gli adempimenti stabiliti dalla Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 - *Disposizioni in materia di apicoltura* di seguito riportati:

- all'articolo 5 - *Denuncia degli apiari e degli alveari e relative comunicazioni, comma 2, lettera b): effettuare alla Banca dati dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA) la comunicazione concernente le movimentazioni, con particolare riferimento a qualsiasi compravendita di materiale vivo;*

1. La vendita e l'acquisto di api vive sono consentiti solo per gli esemplari accompagnati da un certificato di sanità attestante la provenienza da allevamento sito in zona non infetta, rilasciato dalla ASSL territorialmente competente.

2. Le api provenienti da aree esterne alla Sardegna sono accompagnate dal certificato di sanità rilasciato dal competente organo pubblico e introdotte previa preventiva denuncia alla ASSL competente per territorio, con l'indicazione del comune di provenienza e del comune di destinazione.

Inoltre, deve essere prodotta un'autodichiarazione che attesti che la certificazione rilasciata è relativa al materiale oggetto della vendita.

Le api regina acquistate devono essere marchiate sul torace con il colore stabilito per l'anno di approvazione della domanda di aiuto (bianco per il 2026 e giallo per il 2027).

In caso di spese sostenute per l'azione B3 deve essere allegata alla domanda di pagamento la certificazione attestante l'appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE B4

Descrizione

La dotazione finanziaria per l'azione B4 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 130.136,27.

L'azione si prefigge di incentivare forme razionali ed evolute di pratica dell'allevamento apistico e del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di 80 alveari registrati nella BDA nel periodo novembre/ dicembre 2025.

L'accesso al beneficio per l'acquisto di attrezzature previste per l'esercizio del nomadismo è subordinato e vincolato all'esercizio della pratica del nomadismo in base alle registrazioni effettuate nella Banca Dati Apistica nazionale censimento 2025.

Percentuale di contributo: 60% per gli apicoltori; 75% per le Forme associate.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di arnie per il nomadismo;
- acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo quali ad esempio, (come elenco non esaustivo), supporti o cavalletti per il posizionamento delle arnie, rimorchi per la movimentazione di arnie/melari, carrelli elevatori o altri sistemi di sollevamento per facilitare le operazioni di trasporto, carico e scarico degli alveari, gru a braccio variabile, carrello porta melari, sponda idraulica per il sollevamento delle arnie.

Spese non ammissibili

Non sono ammesse:

- le spese di trasporto per la consegna delle attrezzature materiali;
- le spese per leasing e noleggio.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER L'AZIONE B5

Descrizione

La dotazione finanziaria per l'azione B5 per l'annualità finanziaria 2026-2027 è pari a euro 152.768,67.

L'azione consente l'attuazione di investimenti per la conduzione dell'apiario ed il miglioramento delle condizioni di lavoro l'acquisto di attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, nonché sistemi hardware e software per il controllo e il monitoraggio da remoto degli apiari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Beneficiari

Come già specificato possono accedere le Forme associate e gli apicoltori aventi un numero minimo di 40 alveari registrati nella BDA nel periodo novembre/ dicembre 2025.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- 1) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software esclusi pc, tablet e calcolatori come specificato nel paragrafo "spese non ammissibili"), funzionali all'utilizzo delle attrezzature, destinate al miglioramento delle condizioni di lavoro; software per sistemi di gestione della qualità, inclusa tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti, gestione degli alveari per la produzione del Miele, gestione Clienti / Ordini / spedizioni, gestione allevamento di Api Regine; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI);
- 2) materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, sceratrice, soffiatore, sublimatore, aspira sciami, melario completo; macchine e attrezzature per la conservazione del miele e degli altri prodotti dell'alveare; macchine e attrezzature per il confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, macchina trattamento miele, polline, cera, dosatrici volumetriche, fondimiele, camera calda, maturatore per il laboratorio, pompe per miele, agitatori, tavoli rotanti, tappatori pneumatici.

Si precisa che solo per poter acquistare beni di cui al punto 2 (lavorazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare) il richiedente l'aiuto deve essere in possesso del laboratorio, in virtù di titolo di proprietà o in virtù di contratto di comodato / affitto la cui validità temporale sia pari ad almeno tre anni dalla data di effettiva acquisizione dei beni acquistati, ai sensi dell'art. 5, comma 3, D.M. 614768 del 30 novembre 2022 e s.m.i., in regola con la normativa vigente, e deve allegare alla domanda di aiuto copia della notifica regolarmente presentata all'autorità sanitaria competente ovvero copia dell'autorizzazione sanitaria in suo possesso, rilasciata dalle autorità competenti.

È consentito, nel corso della durata del periodo di vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, il cambio del laboratorio di smielatura indicato inizialmente previa comunicazione al Servizio Territoriale competente tramite PEC.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli investimenti per i beni immobili (costruzione edifici per laboratori, magazzini, ecc.).

AZIONE F1

Descrizione

L'azione prevede attività di comunicazione e promozione che comprendono:

- organizzazione e realizzazione di fiere, eventi e manifestazioni destinati alla promozione del miele e dei prodotti dell'alveare;
- realizzazione di eventi di divulgazione ed educazione per aumentare la sensibilità dei consumatori anche a target mirati (es. fattorie didattiche, studenti, sportivi), operatori della GDO e operatori del commercio verso le produzioni apistiche regionali, con particolare riferimento ai prodotti da agricoltura biologica;
- seminari, convegni e concorsi anche attraverso valutazioni analitiche, melissopalinologiche, organolettiche;
- realizzazione di programmi per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione dei prodotti apistici realizzati dalle forme associate degli apicoltori mediante esecuzione di analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura ed inserite in un progetto di promozione/comunicazione.
- realizzazione, acquisto e diffusione dei materiali informativi, inclusa la stampa, progettazione e aggiornamento di siti internet dedicati.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni è pari a 25 unità.

Nel caso di attività di informazione e promozione, di cui all'Azione F1, rivolte alle scolaresche, deve essere fornita evidenza della partecipazione mediante apposita attestazione recante la firma del referente scolastico e il timbro dell'istituto, da allegare in domanda di pagamento,.

Le azioni di informazione e promozione non devono essere orientate in funzione di marchi commerciali.

Stanziamento

Le risorse assegnate all'Azione F1 per l'annualità 2026-2027 sono pari a euro 28.290,49.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Intensità del contributo

Per l'azione F1 il contributo è pari al 100% della spesa ammessa.

Spesa massima ammissibile per beneficiario

La spesa massima ammissibile per beneficiario è pari a euro 15.000. Non si applica il limite di spesa massima ammissibile per beneficiario nel caso in cui le risorse siano sufficienti a coprire le richieste.

In caso di superamento del massimale stabilito per azione senza la copertura finanziaria ARGEA provvederà a chiedere alla Forma associata richiedente la rimodulazione dell'azione che deve essere inviata entro 5 giorni dalla richiesta.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese sostenute per la realizzazione, l'acquisto e diffusione del materiale informativo previsto dai suddetti interventi, comprese quelle di stampa o di carattere informatico (solo software, escluso hardware (come già specificato nel paragrafo relativo alle "spese non ammissibili");
- spese sostenute per la realizzazione, gestione ed implementazione di siti web. In tal caso, sono ammissibili anche spese per prestazioni libero-professionali, organizzazione, gestione telematica e comunicazione riferibili esclusivamente ai medesimi siti web;
- spese per l'esecuzione di analisi qualitative purché esse siano svolte e inquadrare nell'ambito di un progetto di comunicazione/promozione e miglioramento della qualità dei prodotti apistici; non sono ammissibili spese sostenute, ai sensi dell'Allegato III del Decreto Ministeriale del 30 novembre 2022 e s.m.i., per analisi ordinarie (incluse nel piano di autocontrollo aziendale e/o di routine), obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali; le analisi devono essere effettuate presso laboratori pubblici o privati accreditati da ACCREDIA per le prove richieste. Nel caso in cui una forma associata esegua le analisi nel proprio laboratorio interno sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di materiale di consumo necessario per l'effettuazione delle analisi; tali spese devono esser rendicontate con indicazione del numero di analisi effettuate, completi dell'elenco dei beneficiari, delle tipologie di analisi eseguite, dei parametri individuati e del costo unitario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- prestazioni libero-professionali (compenso a docenti e relatori, consulenze tecnico/scientifiche,): la spesa massima prevista è pari a 100,00 Euro/ora (comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, solo nel caso in cui non sia recuperabile e rappresenti un costo a carico del beneficiario); per tali prestazioni libero-professionali deve essere sottoscritto apposito contratto con il soggetto incaricato della prestazione, con allegato il curriculum vitae aggiornato e firmato, che disciplini l'oggetto dell'incarico, i tempi e le modalità dello svolgimento del lavoro, la sede di lavoro, il compenso e la durata del rapporto. Tale contratto deve essere presentato in sede di rendiconto ed il riconoscimento delle spese decorre dalla data di sottoscrizione del contratto;
- rimborsi per le spese di missione per docenti, relatori, consulenti; per i limiti di spesa e le modalità di rendicontazione delle spese di viaggio, vitto e alloggio, si fa riferimento a quanto specificato all'azione A1;
- spese per la progettazione e la realizzazione di eventi informativi e divulgativi con eventuale attività di degustazione guidata rivolta ad un pubblico di consumatori o operatori: spese per affitto ed allestimento dei locali, stampa inviti, manifesti o di altre prestazioni di servizi, e di supporto anche organizzativo, necessari allo svolgimento degli eventi; sono previste anche spese per la realizzazione di eventi in modalità virtuale o telematica (ad es. spese inerenti l'acquisto o la fruizione delle tecnologie necessarie, delle attrezzature hardware (escluso PC/tablet/elaboratore elettronico) e software integrati o funzionali all'utilizzo delle stesse, ecc.; si precisa che gli strumenti utilizzati per la partecipazione in forma remota tramite una connessione internet (es. piattaforme webinar, servizi di web-conferenze, ecc.) devono avere almeno uno dei seguenti requisiti minimi: a) visualizzazione dell'elenco dei membri iscritti e partecipanti; b) visualizzazione della presenza dei partecipanti durante lo svolgimento dell'evento on line, nonché consentire la registrazione audio dell'evento;
- spese di realizzazione di materiale informativo e promozionale: spese per la produzione e stampa di supporti promozionali cartacei e multimediali e materiali informativi/divulgativi dell'iniziativa; sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche, acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet; affissioni, in forma fissa o dinamica;
- partecipazione a fiere ed esposizioni: quote di iscrizione, affitto, allestimento stand nell'area espositiva o altre prestazioni di servizi necessari alla partecipazione agli eventi.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Criteri di selezione

Ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati. Le priorità di assegnazione delle risorse finanziarie sono così individuate:

Criteri di selezione	Punti
Forma associata che presenta domanda con Azione A1, A2 e F1	8
Forma associata che presenta domanda con Azione A1 o A2 e F1	6
Forma associata con esperienze nella realizzazione di attività formative, seminari, convegnistiche - per ogni anno di attività svolta	1

I criteri di selezione non si applicano in caso in cui le risorse finanziarie risultino sufficienti per soddisfare le richieste presentate.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità alla Forma associata con più alveari.

Tutti i requisiti che danno origine al punteggio devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di aiuto e comunicazioni obbligatorie

Alla domanda di aiuto deve essere allegata una relazione tecnica contenente:

- il programma delle attività con indicazione delle tematiche trattate, degli eventi/iniziative e il responsabile;
- gli obiettivi e risultati attesi;
- le modalità di svolgimento, comprese le informazioni necessarie nel caso in cui le attività vengano svolte in modalità virtuale o telematica (sede, date o periodo di svolgimento e durata presunti); utilizzo di servizi di web conference o piattaforme dedicate on-line - gratuiti o a pagamento;
- numero di apicoltori soci coinvolti nei progetti di miglioramento e di promozione dei prodotti, spese sostenute per la realizzazione degli eventi on-line;
- il numero indicativo di partecipanti ed eventuale target di consumatori;
- quadro economico analitico con l'elenco delle tipologie di spese previste e relativi importi preventivati con riferimento alle attività proposte con allegati, laddove necessario, almeno tre preventivi di spesa ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata; ulteriori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

indicazioni sono riportati nel pertinente paragrafo “Disposizioni comuni presentazione domanda di aiuto”.

Durante lo svolgimento delle attività, i beneficiari dovranno comunicare almeno 5 giorni prima all'Agenzia ARGEA –Servizio Autorizzazioni pagamenti e controlli FEAGA/FEAMP l'inizio degli eventi, la data, la sede e l'orario di svolgimento, anche nel caso in cui gli stessi vengano svolti in modalità virtuale o telematica indicando, quindi, anche le specifiche tecnico-informatiche e il link per consentire il collegamento e la partecipazione del personale regionale.

Nel corso dell'esecuzione degli eventi in presenza, è obbligatorio tenere un registro delle presenze con indicazione della/e data/e dell'incontro/i e relativa firma di ciascun partecipante e dei relatori. Nell'eventualità di eventi on-line, è obbligatorio generare lo “screenshot” dello schermo del dispositivo utilizzato dall'organizzatore elencante i partecipanti.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo “Disposizioni comuni presentazione domanda di aiuto”.

Documentazione specifica da presentare con la domanda di pagamento

Ai fini dell'espletamento del controllo tecnico-amministrativo, è richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale con indicazione delle attività svolte, dei risultati ottenuti, del calendario degli eventi (data e ora di inizio e fine della giornata di lavoro), sede di svolgimento, relatori/consulenti impiegati ed argomenti trattati e relativo costo, registro presenze dei partecipanti;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenute e documentazione contabile ossia fatture elettroniche/titoli di spesa debitamente quietanzati e fiscalmente regolari e riportanti le diciture previste dal presente bando;
- copia dei contratti sottoscritti per prestazioni di servizi e libero-professionali unitamente al curriculum vitae aggiornato e firmato;
- rendicontazione del personale come descritto nell'Azione A1; occorre, nello specifico, presentare anche le fatture elettroniche, con riferimento, in particolare, all'importo del contratto ed alla prestazione fornita e riportante le diciture e il CUP previste dal presente bando;
- rendicontazione delle spese di missione come descritto nell'azione A1;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- relazione riepilogativa sulle tipologie di analisi eseguite dai Laboratori esterni accreditati Accredia ed eventualmente su quelle eseguite dal laboratorio interno aziendale, con indicazione del numero di campioni analizzati, dei parametri individuati e del costo unitario, e degli apicoltori coinvolti nei progetti di miglioramento, comunicazione e promozione della qualità dei prodotti apistici;
- rapporti di prova emessi dal Laboratorio accreditato "Accredia" per le specifiche analisi effettuate e registrazioni relative alle eventuali analisi eseguite dal laboratorio interno aziendale indicanti data, tipologia di analisi, risultato e firma dell'operatore;
- copia del materiale informativo/divulgativo/promozionale/prodotti multimediali prodotto e distribuito;
- elenco dei destinatari del materiale di comunicazione.

Ulteriori indicazioni sono riportate nel paragrafo "Disposizioni comuni presentazione domanda di pagamento".

DISPOSIZIONI COMUNI PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda di aiuto.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato nella data del **30 ottobre 2026**.

Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati e/o non correttamente sottoscritte saranno escluse dall'accesso agli aiuti.

I richiedenti al momento della presentazione della domanda di aiuto devono:

- costituire e/o aggiornare il "fascicolo aziendale" nel portale SIAN presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) autorizzati da AGEA;
- essere in possesso dei requisiti indicati nei paragrafi "Beneficiari e requisiti di ammissibilità generali e specifici".

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di aiuto e pagamento dovranno essere presentate attraverso il portale Sian "Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario" seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Domande Miele per Beneficiari - vers. 1.2 di AGEA – OP, reso disponibile nel sito istituzionale della Regione Sardegna e consultabile sul SIAN.

le domande di premio e di pagamento dovranno essere presentate - in via esclusiva - direttamente dai beneficiari o Utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian, seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente.

Non è possibile delegare alla presentazione delle domande di aiuto e/o pagamento il CAA che detiene il fascicolo.

Come stabilito dalle istruzioni operative di OPR Argea n. 30/2025 e s.m.i per accedere alla compilazione delle domande da parte dei beneficiari tramite il portale SIAN, è necessario attivare il servizio corrispondente alla domanda di Aiuto o Pagamento per la campagna oggetto della domanda:

- Presentazione Domanda di Aiuto Miele Anno Campagna (2027);
- Presentazione Domanda di Pagamento Miele Anno Campagna (2027).

Inoltre, sempre utilizzando l'applicativo del SIAN, unitamente alla domanda di aiuto, ai fini dell'ammissione all'istruttoria, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione requisiti accesso (allegato 1);
- autovalutazione dei criteri di selezione (allegato 2).
- relazioni per le azioni A1, A2 e F1 contenente gli elementi richiesti nei pertinenti paragrafi dedicati alle azioni;
- documentazione specifica descritta nei pertinenti paragrafi dedicati alle azioni dell'intervento B;
- ove richiesti tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti ed un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata.
- relazione tecnica cui all'Allegato 3 disponibile in formato editabile. Il modulo deve essere compilato in modo dettagliato descrivendo le azioni scelte e le spese che si intendono effettuare specificando pertanto le caratteristiche tecnologiche e funzionali dell'investimento e il quadro di raffronto dei tre preventivi di che si intende effettuare in modo da evidenziare che non si tratta di interventi di mera sostituzione ai sensi del Reg. UE n. 126/2022;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- attestazione relativa alla detraibilità o meno dell'IVA rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti (Allegato 4);
- per l'azione B2.2 dichiarazione del richiedente di essere a conoscenza che l'ammissibilità del contributo è subordinata al riconoscimento da parte del Ministero delle avversità climatiche alle origini del fabbisogno dell'alimentazione di soccorso, così come stabilito dal DM 221765 del 19/05/2025;

Come già specificato, per la valutazione di congruità degli importi dichiarati nella domanda devono essere presentati tre preventivi di spesa accompagnati dal quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata.

I preventivi devono essere confrontabili tra loro ossia presentare le medesime voci di spesa, devono essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti e deve essere predisposto un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata.

I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro (si ritengono in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori), essere completi di timbro e firma del fornitore oppure documentati tramite la copia della PEC/mail di invio proveniente da indirizzo di posta elettronica riconducibile alla Ditta, riportanti la data di formulazione e il periodo di validità. Sono esclusi altresì i preventivi presentati da soggetti per i quali si accerta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La spesa considerata ammissibile sarà in ogni caso quella del preventivo di minore importo, indipendentemente dalla scelta effettuata dal richiedente.

I preventivi devono descrivere nel dettaglio:

- ✓ l'oggetto della fornitura;
- ✓ il prezzo;
- ✓ la data di formulazione;
- ✓ gli estremi della ditta emittente, timbro e sottoscrizione;
- ✓ le caratteristiche tecniche e tipologiche dei beni.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

È ammessa la presentazione di un unico preventivo nei seguenti casi:

- a) acquisizione di forniture e attrezzature altamente specializzate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

b) acquisizione di beni/attrezzature e di servizi per i quali la concorrenza è assente per motivi tecnici di esclusività.

La ragionevolezza e la congruità dei costi, in questi casi, sarà valutata attraverso una relazione tecnica.

A tal fine occorre allegare alla domanda di aiuto:

- dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di presentare 3 preventivi, da parte del richiedente;
- relazione tecnica giustificativa, relativa all'assenza di concorrenza per motivi tecnici, indipendentemente dal valore del bene e della fornitura, predisposta da tecnico qualificato del settore apistico, diverso dal richiedente, dai soci della forma associata e dal fornitore del bene. Tale relazione dovrà contenere la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta, oltre ad elementi atti a dimostrare che le alternative risultino più costose o a parità di costi meno efficaci, utili, sicure e/o non raggiungano gli obiettivi, oppure, dare atto dei motivi di assenza della concorrenza e dell'unicità del fornitore in quanto concessionario esclusivo del bene o del servizio.

È consentito il cambio di fornitore, a parità di fornitura (cioè quando marca e modello o prestazioni sono i medesimi dell'attrezzatura prevista nei preventivi allegati alla domanda di aiuto) senza che ciò costituisca variante alla domanda originaria nel caso in cui:

- determina un miglioramento in termini economici, in caso di riduzione dei prezzi, ma deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale;
- è determinato da cause non imputabili dal beneficiario. In tal caso dovrà essere data evidenza della impossibilità di prevedere tale causa al momento della presentazione della domanda di aiuto, ed anche in questo caso deve essere evidente il mantenimento dei requisiti tecnici rispetto al preventivo originale. In ogni caso se il cambio di fornitore comporta un prezzo superiore a quanto originariamente ammesso, sarà riconosciuta solo la spesa già approvata. In caso di modifica del fornitore, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento il nuovo preventivo di spesa con adeguata motivazione.

Le forme associate devono, inoltre, allegare, anche la seguente ulteriore documentazione:

- atto costitutivo e statuto completo di eventuale regolamento interno;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- dichiarazione del legale rappresentante attestante l'elenco nominativo dei soci attivi con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ognuno e numero di alveari detenuti alla data del censimento BDN 20245;
- delibera del Consiglio di amministrazione che autorizza il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo;
- ultimo bilancio disponibile della forma associata;
- dichiarazione di atto notorio, firmata dal rappresentante legale della forma associata, che riporta il numero di apicoltori che potenzialmente usufruiranno dei benefici.

ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono ammissibili le spese, opportunamente e debitamente documentate dagli aventi diritto, sostenute dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di rilascio della domanda di pagamento.

Sono altresì eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

Sono ammesse le spese generali entro il 5% del totale dell'azione. Fermo restando l'importo finanziabile, le spese generali non potranno superare il 5% dell'importo effettivamente rendicontato e ammesso. Tali spese, calcolate forfettariamente, verranno rimodulate con la stessa percentuale richiesta in domanda di aiuto quando in fase di istruttoria di pagamento a saldo ci sia una riduzione dell'importo ammesso.

I contributi a favore degli aventi diritto vengono calcolati in base alle spese ritenute eleggibili al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA non sia recuperabile.

Il beneficiario deve essere consapevole che non può richiedere contributi ai sensi del presente bando pubblico per spese per le quali ha già richiesto e ottenuto benefici ai sensi di altri regimi di aiuto previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

ATTRIBUZIONE CODICE UNICO PROGETTO (CUP)

Il CUP (codice unico progetto) è un codice alfanumerico che deve essere indicato obbligatoriamente su tutte le fatture e giustificativi di spesa.

In particolare, nei documenti comprovanti le spese sostenute (fatture, ricevute, bonifici) dovrà essere obbligatoriamente riportato:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- CUP master se i documenti sono emessi prima della comunicazione di ammissibilità; è generato dallo scrivente Servizio Valorizzazione e Promozione agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura ed è di seguito riportato: ***E78H26000630005***

- CUP (Codice Unico di progetto) specifico assegnato e notificato ad ogni beneficiario dal Servizio territoriale competente dell'Agenzia ARGEA se i documenti di acquisto e pagamento sono emessi dopo la comunicazione di ammissibilità.

Non sarà possibile apporre a posteriori il CUP Master o il CUP di progetto per cui i documenti giustificativi privi di tale dicitura non sono ammissibili al finanziamento, fatta salva la regolarizzazione secondo le procedure stabilite dall'Agenzia delle Entrate ed esplicitata nel pertinente paragrafo del presente bando.

Il fornitore deve essere quindi messo a corrente dell'obbligo di utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative alle azioni.

RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ, FINANZIABILITÀ E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Argea provvede alla verifica della ricevibilità delle domande di aiuto e della documentazione allegata secondo le Istruzioni Operative n. 30/2025.

In particolare, verifica:

- il rispetto dei termini di presentazione delle domande stabiliti nel presente bando, attestato dalla data di rilascio nel portale SIAN;
- la presenza delle coordinate bancarie aggiornate a fascicolo;
- presenza on line della documentazione e/o certificazione richiesta nel presente bando per ogni specifica azione;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta dal presente bando e dalle Istruzioni Operative dell'OPR ARGEA n. 30/2025.

Il Servizio territoriale competente dell'Agenzia Argea procede ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità secondo le Istruzioni Operative dell'OPR ARGEA n. 30/2025 e smi solo sulle domande di aiuto ritenute ricevibili.

In particolare, il Servizio territoriale verifica nel merito:

- la relazione tecnica;
- i preventivi di spesa presentati e il relativo quadro di raffronto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- il rispetto dei limiti e delle condizioni specifiche per l'ammissibilità delle spese, nonché dei loro limiti di spesa;
- che le spese richieste non rientrino tra le voci di spesa non ammesse;
- la correttezza dei punteggi assegnati;
- la documentazione specifica richiesta dalle presenti disposizioni per ogni singola azione;
- il numero di alveari dichiarati in domanda e confrontato con quello denunciato nella BDA. L'iscrizione in BDA comporta l'assegnazione di un codice identificativo, univoco per tutto il territorio nazionale. Tale dato deve essere sempre indicato in ogni domanda di aiuto;
- in caso di Forme associate l'elenco degli associati completo dei loro dati anagrafici, del codice fiscale e del numero di alveari registrato in BDA.

La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e degli allegati.

Argea ha la possibilità di richiedere in qualunque fase i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria della domanda, indicando, se del caso, un termine entro il quale trasmettere le informazioni necessarie, che non dovrà essere superiore a 10 giorni. La documentazione integrativa alla domanda di aiuto (soccorso istruttorio) sarà caricata sul SIAN da ARGEA.

Inoltre, dovrà essere redatto un verbale di accertamento preventivo che si conclude con la quantificazione della spesa ammissibile a finanziamento e formulazione della proposta di graduatoria delle domande ammissibili, nonché le motivate proposte sulla inammissibilità e decadenza delle domande.

Ogni Servizio territoriale provvede ad inserire nel SIAN gli esiti istruttori delle domande pervenute, entro il **15 gennaio 2027** e alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili.

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti, a mezzo PEC, la finanziabilità della domanda di aiuto ovvero l'esclusione della domanda di aiuto.

A riscontro positivo della sussistenza dei presupposti di ricevibilità/ammissibilità/finanziabilità di cui sopra, consegue l'attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

La graduatoria regionale deve essere completa del punteggio assegnato ad ogni domanda, con distinzione tra:

- quelle ammissibili e finanziabili;
- quelle ammissibili e finanziabili in subordine al riconoscimento della crisi climatica per l'intervento B2.2 - Alimentazione di soccorso, così come previsto dal DM 221765 del 19/05/2025 e alle risorse disponibili;
- quelle ammissibili non finanziabili per carenza di fondi;
- quelle non ammissibili.

L'Argea non procederà all'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione per le diverse azioni, finalizzata alla formulazione delle graduatorie regionali per azione, qualora emerga che il fabbisogno finanziario rappresentato dal totale delle domande pervenute, anche in relazione ad una singola Azione sia interamente coperto dalla dotazione finanziaria.

L'elenco delle domande ammissibili e finanziabili è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP di Argea entro il **29 gennaio 2027**.

Il suddetto elenco sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione www.regione.sardegna.it.

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dell'eventuale esclusione dal finanziamento, nonché di avvio del procedimento di rigetto per le ditte eventualmente non finanziabili.

Nel caso in cui si dovessero liberare risorse a seguito ulteriori assegnazioni dal MASAF, di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o rigetto per mancanza di requisiti, l'ARGEA procederà ad uno scorrimento della graduatoria.

Per le domande che risultano avere esito parzialmente o totalmente negativo ARGEA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente, all'interessato e per iscritto, l'esito del controllo eseguito, l'entità del pagamento parziale e la possibilità di presentare entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, eventuale documentazione integrativa che sarà valutata dall'istruttore. L'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è indicato nella motivazione del provvedimento finale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

RINUNCIA

A fronte di una domanda di aiuto dichiarata finanziabile, il beneficiario può comunicare formalmente la rinuncia totale o parziale ad una o più azioni.

Al fine di assicurare il pieno utilizzo dei fondi assegnati, le rinunce dovranno essere caricate on line e comunicate tramite PEC al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP entro e non oltre il **15 marzo 2027** specificando in oggetto: "intervento settoriale apistico 2027 - rinuncia aiuto nome e cognome - n. domanda aiuto" specificando se si tratta di una rinuncia totale o parziale delle azioni.

La mancata comunicazione della rinuncia parziale entro il 15 marzo 2027 fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, comporta l'esclusione dall'accesso al contributo nell'annualità successiva e il controllo in loco la prima volta che il beneficiario presenterà una domanda di contributo a valere su una successiva annualità del Programma.

La mancata comunicazione della rinuncia totale entro il 15 marzo 2027, fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, comporta l'esclusione dall'accesso al contributo nelle successive due annualità

RIMODULAZIONE DELLE ECONOMIE

Al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse assegnate alla regione Sardegna, l'Agenzia Argea è autorizzata ad effettuare la compensazione finanziaria tra gli interventi ed azioni come di seguito riportato.

1. Per il completamento di domande parzialmente finanziabili nel rispetto comunque dalla graduatoria.
2. Le economie dell'Azione B2.1 sono distribuite all'azione B2.2.
3. In subordine tutte le economie sono distribuite a valere sull'azione dell'intervento B che ha maggiore fabbisogno.
4. Tutte le economie che si generano dopo la presentazione delle domande di pagamento sono utilizzate per l'azione B2.2 purché sia stata presentata la domanda di pagamento corredata della fattura di acquisto dell'alimentazione di soccorso e sia stata accertata l'avversità climatica.

In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna azione/sotto-azione, Argea comunica entro il 31 marzo 2027 al MASAF e al Servizio Valorizzazione e Promozione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale i nuovi importi per i necessari adeguamenti di competenza.

DISPOSIZIONI COMUNI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO

La domanda di pagamento corredata dalla documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni deve essere presentata, utilizzando la funzionalità disponibili sul SIAN entro il **30 giugno 2027**.

Come già specificato le forme associate devono fornire l'elenco dei soci apicoltori (con le relative informazioni di contatto) che si sono avvalsi dei servizi svolti collettivamente.

Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati saranno escluse dall'accesso agli aiuti.

La mancata presentazione della domanda di pagamento equivale alla rinuncia totale pervenuta fuori termine e, pertanto, si applicano le stesse penalità previste per la rinuncia totale.

La presentazione di una domanda di pagamento senza tutte le azioni ammissibili e finanziabili equivale ad una rinuncia parziale pervenuta fuori termine e, pertanto, si applicano le stesse penalità previste per la rinuncia parziale.

Nel caso di incompletezza documentale è consentita la regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 7 (sette) dalla data di ricevimento della richiesta da parte del Servizio territoriale di ARGEA.

Il mancato rispetto di quanto sopra previsto comporta la non ammissibilità della domanda di pagamento.

La documentazione integrativa alla domanda di pagamento (soccorso istruttorio) sarà caricata sul SIAN da ARGEA.

Le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario dell'aiuto e la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla pertinente fattura). Non sono ammesse altre forme di pagamento.

Non sono, inoltre, ammissibili i titoli di spesa per i quali:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.

La domanda di pagamento deve essere corredata da fatture elettroniche e/o documenti contabili nei quali venga indicato chiaramente l'oggetto dell'acquisto, il numero di unità e la dicitura "Regolamento (UE) n. 2021/2115" e annualità 2026-2027 e il CUP master o il CUP di progetto secondo le indicazioni stabilite nel paragrafo "Attribuzione Codice unico progetto (CUP)".

Come già specificato non sarà possibile apporre a posteriori il CUP Master o il CUP di progetto o riferimento Regolamento (UE) n. 2021/2115" e annualità 2026-2027 per cui i documenti giustificativi privi di tale dicitura non sono ammissibili al finanziamento. Il fornitore dovrà dunque essere informato che nella fase di compilazione della fattura elettronica dovrà essere riportata la dicitura suddetta completa.

Tuttavia, qualora la fattura non dovesse riportare la descrizione richiesta o è sprovvista del numero CUP assegnato o nella quale sia stato indicato un numero errato, potrà essere regolarizzata secondo la procedura indicata dall'Agenzia delle Entrate, da ultimo nel provvedimento n. 563301 del 10.12.2025, pena la non ammissibilità della spesa collegata. Oltre a quanto stabilito dal richiamato provvedimento, sono ritenute valide ulteriori procedure previste dall'Agenzia delle Entrate.

Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto degli sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore del beneficiario.

ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO

I Servizi di ARGEA procedono, ad effettuare entro il **15 settembre 2027** alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo amministrativo e in loco secondo le disposizioni applicative emanate dall'OPR ARGEA n. 30/2025.

Non saranno ritenute ricevibili le domande di pagamento non pervenute entro i termini stabiliti e prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

L'ARGEA svolgerà i seguenti controlli delle domande di pagamento accertando che:

- la domanda sia pervenuta entro i termini stabiliti dal bando regionale;
- la domanda sia compilata in ogni sua parte;
- sia presente nel portale SIAN tutta la documentazione richiesta dal bando e dalle Istruzioni Operative OP ARGEA.

Nel corso dell'istruttoria può presentarsi la necessità di richiedere la rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, nonché integrazioni, precisazioni e chiarimenti ritenuti necessari per il completamento dell'attività istruttoria. In questo caso l'ARGEA procederà ad inviare richiesta di integrazioni da produrre entro un termine stabilito.

L'ARGEA, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 12 del DM n. 614768 del 30 novembre 2022 dovrà costituire un fascicolo per ogni singolo beneficiario. Il fascicolo costituito per singolo beneficiario deve contenere copia di tutti i documenti contabili necessari a comprovare le spese sostenute e quietanzate rispetto a quanto autorizzato e ogni altro documento ritenuto utile per una completa istruttoria, e deve rimanere disponibile presso i Servizi Territoriali competenti per eventuali controlli che potrebbero essere effettuati dai soggetti competenti e dall'Unione Europea.

Nell'ambito dell'istruttoria della domanda di pagamento sono previsti controlli amministrativi e controlli in loco.

Controlli amministrativi

I controlli amministrativi, effettuati sul 100% delle domande pervenute, dovranno accertare che:

- le spese effettuate e documentate, oggetto della richiesta di pagamento, afferiscano al progetto approvato;
- le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

- la dichiarazione liberatoria del fornitore attestante l'avvenuto pagamento, sia completa in tutte le sue parti e debitamente sottoscritta;
- gli importi delle spese complessivamente sostenute e documentate siano al netto dell'I.V.A., ad eccezione per i soggetti con IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, in quanto non soggetti passivi d'imposta ovvero prestatori di servizi esclusivamente esenti iva. Non rientrano in tale eccezione i soggetti imprenditori agricoli in regime di esonero, regime speciale in compensazione, forfettari etc.;
- sia presente l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli Investimenti, ai sensi dell'art. 3, del Reg. UE n. 2021/2116;
- tutte le attrezzature siano identificate con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al Regolamento UE n. 2115/2021, l'anno di approvazione del programma, la Provincia di appartenenza e, nel caso delle arnie, un codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza);
- le spese generali non eccedano il 5% dell'importo effettivamente rendicontato e ammesso;
- le spese sostenute per le analisi (non quelle ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali, ad eccezione di quelle necessarie allo svolgimento dell'azione F1 di cui all'allegato II.

Qualora si proceda alla variazione del legale rappresentante nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda di aiuto e la presentazione della domanda di pagamento, sarà necessario allegare fotocopia di un documento di identità valido del sottoscrittore (art. 38 del DPR n. 445/2000) nonché tutta la documentazione giustificativa, inerente tale variazione ivi compreso l'aggiornamento del relativo fascicolo aziendale.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie che hanno beneficiato dell'aiuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115, il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabili da un numero di immatricolazione, devono essere identificate, a cura del beneficiario, con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (2027), il codice ISTAT della provincia di appartenenza e nel caso delle arnie un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL).

Si fa presente che il beneficiario, in occasione del pagamento dell'aiuto, deve risultare regolare in merito ai versamenti dei contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola. In caso contrario, l'Organismo Pagatore attiva la procedura di compensazione dell'aiuto con i contributi previdenziali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

dovuti dal soggetto beneficiario già scaduti alla data del pagamento dell'aiuto medesimo, in osservanza delle norme vigenti.

Controlli in loco

A completamento dei controlli amministrativi, a tutela della corretta erogazione dei fondi unionali, Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA – FEAMPA dell'ARGEA estrae secondo le entro il 30 aprile 2027 e comunica ai Servizi Territoriali l'elenco delle domande sulle quali deve essere effettuato il controllo in loco, selezionate secondo i parametri definiti dalla regolamentazione unionale e dal D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022.

Tale elenco è consultabile anche all'interno del SIAN dove verrà attivata la possibilità del caricamento degli esiti.

I servizi territoriali dell'ARGEA dovranno procedere all'effettuazione dei controlli in loco sul 10% delle domande finanziate nell'anno interessato.

I controlli in loco potranno essere preceduti da un preavviso, purché ciò non interferisca con il loro scopo o la loro efficacia. Il preavviso è strettamente limitato alla durata minima necessaria e non può essere superiore a 14 giorni.

Per ogni sopralluogo dovrà essere redatto il verbale di controllo utilizzando lo schema predisposto da ARGEA. Il verbale deve essere redatto in duplice copia: una copia originale deve essere rilasciata al soggetto controllato e l'altro originale trattenuto dall'organismo di controllo. Entrambe le copie devono essere firmate dal controllore e controfirmate dal soggetto controllato.

Per le domande presentata da Forma associata si procederà a un'ulteriore estrazione casuale del 5% dei soci assegnatari del materiale distribuito.

Qualora nel corso del sopralluogo si accerti il mancato rispetto di quanto sottoscritto nella domanda senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva all'ARGEA e si accertino dichiarazioni non aderenti alla realtà, volutamente formulate, si dovrà provvedere d'ufficio all'esclusione dell'interessato dall'integrale beneficio del contributo richiesto l'interdizione alla presentazione della domanda per l'anno successivo, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali nel caso di condotte fraudolente.

Si precisa, altresì, che le aziende che riporteranno esiti di irregolarità/negativi saranno automaticamente soggette a controllo in loco la prima volta che ripresenteranno una domanda di aiuto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Qualora siano accertati casi di frode o di negligenza grave, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali, si applicano le disposizioni degli articoli 59, 72 e 79 del Regolamento (UE) n. 2116/2021 (cfr art. 11 comma 4 del D.M.).

I controlli dovranno essere conclusi entro il 15 settembre di ogni anno.

Al termine dei controlli ARGEA provvederà ad inserire gli esiti nel portale SIAN e a predisporre e approvare gli elenchi di liquidazione entro il 30 settembre di ogni anno.

Il pagamento degli aiuti ai beneficiari inseriti nell'elenco di liquidazione sarà effettuato entro il 15 ottobre di ogni anno.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Ciascun soggetto che richiede un aiuto comunitario ha l'obbligo di assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda lo identifichi quale beneficiario.

I pagamenti sono eseguiti sul codice IBAN indicato dall'interessato nel modulo di domanda e validato nel proprio fascicolo aziendale

Pertanto, ogni richiedente deve indicare obbligatoriamente nella domanda di aiuto e pagamento il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto.

La norma che ha sancito, all'art. 24, del D.lgs. n. 11/2010, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, dispone, infatti, che "se l'identificativo unico fornito dall'utilizzatore non è esatto, il prestatore di servizi di pagamento non è responsabile, (...), della mancata od inesatta esecuzione dell'operazione di pagamento".

È obbligo del beneficiario comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione e/o modifica che interviene sul codice IBAN rispetto a quanto indicato nella domanda di aiuto e domanda di pagamento, nonché comunicare al detentore del proprio fascicolo aziendale la variazione e/o modifica, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti.

In particolare, è obbligo ed impegno del beneficiario mantenere aperto il conto corrente indicato nelle domande di pagamento fino al momento dell'effettivo accredito del contributo.

Il beneficiario è ritenuto unico responsabile per il mancato accredito del contributo a seguito della chiusura o modifica del conto corrente indicato nella domanda.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Per i pagamenti non andati buon fine, la “ripetizione” del pagamento può avvenire esclusivamente entro l'esercizio finanziario nel quale è stata proposta la liquidazione della domanda di pagamento.

La previsione dell'obbligatorietà della comunicazione in capo al beneficiario del codice IBAN produce un effetto liberatorio nei confronti dell'OP ARGEA e della Regione, alle quali non può essere ascritta alcuna responsabilità per mancato pagamento dell'aiuto laddove il codice in questione dovesse risultare mancante ovvero inesatto e/o incompleto.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'ARGEA, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

CONTROLLI VERIFICA MANTENIMENTO IMPEGNI (EX POST)

Il periodo relativo al controllo ex post ha inizio dalla data di liquidazione del contributo fino al 31 dicembre dell'ultimo anno di impegno previsto per ogni singolo investimento.

Il controllo ex post ha lo scopo di verificare principalmente:

- la presenza dei beni in azienda;
- che tali beni siano contrassegnati da marchio indelebile e non asportabile come stabilito dalla norma;
- il mantenimento del vincolo di destinazione;
- l'assenza di cambiamenti della gestione aziendale che modifichino le finalità dell'investimento finanziato;
- sia garantita la corretta manutenzione e funzionalità di tali beni;
- l'effettivo utilizzo delle arnie acquistate;
- che siano state comunicate ed autorizzate tutte le variazioni intervenute nel periodo di impegno;
- che l'investimento non abbia beneficiato di altri contributi pubblici.

Qualora le arnie si trovassero fuori dall'azienda, il controllore può chiedere al beneficiario l'invio di foto georeferenziate, al fine di concludere il controllo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Come già specificato il D.M. n. 221765 del 19/05/2025 stabilisce che, relativamente a *“I beni materiali e immateriali quali, ad esempio, l'hardware, le attrezzature e apparecchiature varie, gli arredi per locali, i software ed i siti WEB, ad uso specifico dell'azienda apistica o della Forma associata, finanziati ai sensi del presente Decreto e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda o in possesso della Forma associata, per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali”*.

La percentuale di estrazione del campione delle domande per la verifica del mantenimento degli impegni riguarda il 5% delle domande totali campionabili, secondo i seguenti criteri: casualità importo contributo richiesto più elevato esiti irregolari produttori mai controllati. Per ogni sopralluogo dovrà essere redatto il verbale di controllo utilizzando lo schema predisposto dall'ARGEA.

Il verbale deve essere redatto in duplice copia: una copia originale deve essere rilasciata al soggetto controllato e l'altro originale trattenuto dall'organismo di controllo.

Entrambe le copie devono essere firmate dal controllore e controfirmate dal soggetto controllato.

Gli esiti dei controlli dovranno essere caricati nel portale Sian entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stato disposto il controllo.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono soggetti a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9 e 10.

COMUNICAZIONE DI CAUSE FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Il mancato rispetto degli impegni assunti può essere motivato solo per i seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La richiesta di riconoscimento della causa di forza maggiore o le circostanze eccezionali deve essere comunicata tramite PEC dal beneficiario o dal suo rappresentante al Servizio Territoriale competente ARGEA Sardegna entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi e comprovata da idonea documentazione probante.

Nel caso di non riconoscimento delle cause di forza maggiore e di insussistenza dei requisiti in capo al cessionario l'ARGEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato al beneficiario che comprende sia la quota di competenza UE sia la quota di competenza nazionale.

CORREZIONE ERRORI PALESI

Le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

I beneficiari che informano l'Agenzia Argea in merito all'inesattezza delle domande di aiuto non sono oggetto di sanzioni amministrative, indipendentemente dalla causa dell'inadempienza, purché non siano stati informati dell'intenzione dell'autorità competente di svolgere un controllo in loco o l'autorità non li abbia già informati dell'esistenza di eventuali inadempienze nella loro domanda di aiuto.

Al fine di garantire un'applicazione uniforme delle procedure di controllo, si precisa che le domande di aiuto e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente (Argea) sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato;
- le rettifiche di domande devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerati errori palesi:

a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:

- caselle non compilate oppure informazioni mancanti
- codice statistico o bancario erraneo.

b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):

- errori di calcolo
- contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto.

Le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura sono implementate a cura di Argea dopo l'attuazione.

RIDUZIONI ESCLUSIONI E SANZIONI

Qualora siano accertati casi di frode o negligenza grave, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali si applicano le disposizioni degli articoli 59,72 e 79 del Regolamento (UE) n. 2116/2021.

In applicazione dell'articolo 24-undecies del Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Inosservanza degli obblighi previsti per il percepimento dei pagamenti previsti al Titolo III, Capo III, Sezione 3, [Settore dell'apicoltura] del regolamento (UE) 2021/2115" i beneficiari sono soggetti al recupero degli aiuti ricevuti per l'acquisto dei beni il cui uso e utilità economica non si esauriscono entro un anno, quando non rispettano il periodo minimo di mantenimento di tali beni in azienda. La medesima sanzione si applica in caso di violazione dei vincoli territoriali di mantenimento del materiale biologico finanziato, nonché in caso di violazione delle regole stabilite dalla legislazione nazionale sull'identificazione del già menzionato materiale biologico. Nel caso in cui le condotte di cui ai commi 1 e 2 siano realizzate intenzionalmente o con colpa grave, i beneficiari, oltre al rimborso dei pagamenti indebitamente percepiti e dei relativi interessi, sono soggetti ad una ulteriore sanzione pari all'importo percepito.

Nei casi di discordanza tra l'importo richiesto dal beneficiario e quello accertato da ARGEA si procede all'applicazione di quanto stabilito nel comma 4 dell'art. 24 così come riportato: "A seguito del controllo amministrativo della domanda di pagamento, se l'importo richiesto supera di una



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

percentuale maggiore del 10% l'importo accertato dall'Amministrazione competente all'istruttoria, il beneficiario è soggetto oltre al taglio dell'importo non riconosciuto e ad una sanzione pari al predetto taglio, nei limiti dell'importo dell'aiuto richiesto.”

La mancata comunicazione della rinuncia parziale entro il suddetto termine o la presentazione di domande di pagamento senza tutte le azioni richieste ed ammesse a finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, comporta l'esclusione dall'accesso al contributo nell'annualità successiva e il controllo in loco la prima volta che il beneficiario presenterà una domanda di contributo a valere su una successiva annualità dell'intervento settoriale.

La mancata comunicazione della rinuncia totale entro lo stesso termine o la mancata presentazione della domanda di pagamento, fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, comporta l'esclusione dall'accesso al contributo nelle successive due annualità.

DEMARCAZIONE

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del No double funding. Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP), che dovrà essere assegnato da parte delle Amministrazioni Partecipanti ad ogni singolo progetto e comunicato al beneficiario a conclusione dell'istruttoria di competenza delle Amministrazioni partecipanti e per le sole domande ritenute finanziabili. Sulle fatture dovrà essere riportate o la dicitura “Reg UE n.2021/2115 – anno XXXX CUP”. Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda dovrà essere riportata la dicitura Reg (UE) n. 2021/2115 – anno XXXX CUP MASTER.

Per quanto riguarda la demarcazione tra ACA18 e gli investimenti finanziati con l'azione B4 “Razionalizzazione della transumanza”: “Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza), è esclusa la sovra compensazione (doppio pagamento) nel caso di contestuale adesione dell'apicoltore sia al tipo di intervento SRA 18 “impegni per l'apicoltura” del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Sardegna che all'azione B4 del Sottoprogramma regionale di attuazione dell'intervento settoriale per l'apicoltura del Programma strategico della PAC 2023-2027 in quanto gli aiuti si riferiscono ad elementi di costo diversi e non sovrapponibili. Infatti, con l'azione B4 non sono compensate le spese di trasporto, il noleggio e il leasing.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

RINVIO ALLE ISTRUZIONI OPERATIVE DELL'OPR ARGEA

Si rinvia alle Istruzioni operative dell'OPR Argea n. 30 del 28 luglio 2025 in riferimento alle seguenti tematiche:

- ✓ Certificazione Antimafia
- ✓ Compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS
- ✓ Recupero somme indebitamente percepite
- ✓ impignorabilità delle somme erogate
- ✓ Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 GDPR).

REVOCA DEL BENEFICIARIO

Nel caso in cui il beneficiario non completi gli interventi ammessi entro i termini il Servizio di ARGEA competente dispone la revoca del provvedimento di concessione del finanziamento.

PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 2 dicembre 2021, dispone l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA conformemente alle disposizioni di cui all'art. 98.

Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'annualità finanziaria 2026-2027 si conclude entro il 15 ottobre 2027.

Tutte le domande non liquidate da ARGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle pertinenti norme dell'Unione Europea, nazionale e regionale vigenti.

SCADENZARIO

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle presenti disposizioni si riporta di seguito il riepilogo delle scadenze indicate nel presente bando:

- a) **31 ottobre 2026** termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e relativi allegati
- b) **15 gennaio 2027** i Servizi Territoriali dell'Argea completano istruttoria di ammissibilità delle domande di aiuto e comunicano eventuali economie o fabbisogni
- c) **29 gennaio 2027** Argea approva la graduatoria e trasmette gli esiti al Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare dell'Assessorato dell'Agricoltura che dispone la relativa pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna
- d) **15 marzo 2027** termine presentazione rinuncia totale all'aiuto da parte dei beneficiari oppure rinuncia parziale o comunicazioni eventuali economie sulla spesa finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- e) **31 marzo 2027** Argea Sardegna comunica al MASAF e al Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare l'elenco delle rinunce pervenute
- f) **30 giugno 2027** termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento e il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- g) **15 settembre 2027** i Servizi Territoriali dell'Argea procedono alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dall'ARGEA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Normativa dell'Unione Europea

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, paragrafo 2, lettera v) sui prodotti dell'apicoltura;

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Normativa Nazionale

Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;

Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 - Disciplina dell'apicoltura;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 agosto 2014 recante Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale

Decreto Ministeriale n. 614768 del 30/11/2022 recante disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Decreto ministeriale n. 278467 del 30 maggio 2023 del MASAF che modifica il decreto 30/11/2022, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della Pac per determinati settori in corso di emanazione.

Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 4 agosto 2023 n. 410748 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori "che include il settore dell'apicoltura;

il Decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013", come modificato dal Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023, recante l'introduzione di un



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale
Servizio Valorizzazione e promozione agroalimentare

meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

Decreto ministeriale 221765 del 19/05/2025 che Modifica il Decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura

Normativa Regionale

Legge Regionale 24 luglio 2015, n. 19 – Disposizioni in materia di apicoltura;

Delibera della Giunta Regionale del 30 dicembre 2022, n. 41/8 “Regolamento (UE) n. 2021/2115. PSP 2023-2027. Interventi settoriali “Prodotti dell'apicoltura”. Sottoprogramma regionale apistico”; Istruzione operativa dell'ARGEA n. 30 del 28 luglio 2025. Reg. (UE) n. 2021/2115, art. 55 Aiuto all'apicoltura. Anni apistici 2026 e 2027.

Istruzione operativa n. 21 del 20 luglio 2026 Addendum alle Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 30/2025, prot. 53570 del 28/07/2025.

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura n. 32 del 21 luglio 2026 avente per oggetto Regolamento (UE) n. 2021/2115. Delibera di Giunta Regionale n. 41/8 del 30 dicembre 2022. Intervento settoriale Prodotti dell'Apicoltura Disposizioni per l'attuazione del bando. Annualità finanziaria 2026-2027.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento settoriale o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante provvedimenti regionali debitamente pubblicizzati.